



Comune di Palau

Provincia di Olbia-Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1 del 19/01/2007

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PARROCO DON SALVATORE MATTA.

L'anno **duemilasette** addì **diciannove** del mese di **Gennaio** alle ore **17.50** in Palau, e nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Convocato per determinazioni del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presenti
Cucciari Giovanni	SI
Carta Wanda	SI
Cuccu Pietro	SI
Pirina Leonardo	SI
Piga Nicola	SI
Alba Giovanni Maria	SI
Fresu Luca Vittorio	SI
Pinna Claudia	SI
Azara Andrea	SI
Carta Mario	SI
Serra Simonetto	SI
Colombo Peppino	SI
Manna Francesco	SI
Cannas Francesco	SI
Brandano Giacomo Gabriele	SI
Sanna Andrea	NO

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Dr. Sebastiano Pirredda**, nella sua qualità di **Sindaco**, con l'assistenza del Segretario Generale **Dr.ssa Barbara Pini**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Data lettura da parte del Sindaco, alla presenza del pubblico, delle autorità civili, militari e religiose e del Vescovo Sebastiano Sanguinetti, della proposta di deliberazione n. 1 del 10/01/2007 avente per oggetto CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PARROCO DON SALVATORE MATTA., di cui all'ordine del giorno;

Fatte proprie le motivazioni espresse ed in essa contenute;

A voti unanimi (Presenti : n° 16 ;Votanti:n° 16 ; Voti favorevoli alla proposta: n°16), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in essa contenute, la proposta di deliberazione n° 1 del 10/01/2007 avente per oggetto "CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PARROCO DON SALVATORE MATTA.", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione.

Dopo la votazione, il Sindaco, a nome del Consiglio comunale ed in esecuzione della presente deliberazione nr.1 del 19 gennaio 2007, consegna una pergamena, fissata in quadro e cornice, (di cui si allega fac simile), per suggellare il conferimento della cittadinanza onoraria a Don Salvatore Matta.

Dopo la consegna della pergamena avviene la consegna delle chiavi della città.

Il Consiglio comunale, infatti, ha voluto che le chiavi del comune di Palau fossero significativamente contenute dentro il messale aperto, nel quale sono incise le seguenti frasi:

- a) nella facciata sinistra "La Parola di Dio è lampada per i nostri passi, luce sul nostro cammino, ma per poterla veicolare occorrono: servitori autentici e seminatori prodighi. Questo è stato Don Salvatore per i suoi parrocchiani. A lui consegniamo oggi, le chiavi della nostra cittadina".
- b) Nella facciata destra "a don Salvatore, l'Amministrazione comunale e tutta la cittadinanza, con riconoscenza e gratitudine. Palau, 19 gennaio 2007".

Il Sindaco dà quindi lettura dei messaggi augurali di Mons. Paolo Atzei, Arcivescovo di Sassari e di Do Pietro Murrari da Taiwan, di cui si allega copia

Il Sindaco dopo il proprio intervento di cui in allegato, passa la parola ai Consiglieri Colombo Peppino, Manna Francesco e Brandano Giacomo Gabriele (Lista Uniti per Palau), al Maggiore della Brigata Sassari Pasquale Orecchioni, all'insegnante Tonina Zacchera e al Dott. Giacomo Pala, di cui si riportano in allegato gli interventi.

Viene data quindi la parola a Don Salvatore Matta, di cui si riporta in allegato una sintesi del discorso .



Conclude la cerimonia il Vescovo Sebastiano Sanguinetti, il quale, innanzitutto rende un sentito ringraziamento, a nome di tutta la Chiesa Diocesana, alla bella cittadina di Palau e alle sue istituzioni per l'omaggio in questa occasione reso a Don Salvatore Matta e, tramite lui, all'opera svolta dalla Chiesa. In questi quaranta anni Don Matta ha annunciato la parola di Dio, non solo ai cristiani, ma a favore di tutta la collettività di Palau. Il leggio che è stato donato a Don Matta è prezioso non solo per la fattura artistica e per il materiale di cui è composto, ma, soprattutto, per il suo significato recondito: la lettura e divulgazione della parola di Dio che Don Matta tanto sapientemente ha posto in essere. Nella sacra scrittura troviamo l'uomo, la pace, la solidarietà, l'amore...valori che non valgono solo per i Cristiani, ma per tutti gli uomini. Concetto che è stato ben applicato da Don Matta e che l'Amministrazione comunale di Palau ha compreso appieno. Rivolge un particolare ringraziamento a Don Salvatore Matta, che, nonostante i tanti anni di lavoro, possiede ancora la freschezza e l'entusiasmo di chi inizia un'attività. Egli ha contribuito a far crescere la donna e l'uomo palaese, conservandone i valori umani.

Nel chiudere la seduta alla ore 20.00 circa, il Sindaco ringrazia tutti coloro che hanno organizzato l'incontro conviviale, coordinati da Andrea Azara e Franco Alba:

- gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Arzachena;
- Santino Abeltino
- Teresa Aversano
- Antonietta Azzera
- Nuccia Azzera
- Maria Cavitolo
- Nina Ciboddo
- Rosina Cuccu
- Maria Caburoso
- Maria Giuseppa Demuro
- Teresa D'Oriano
- Lucia Freudiani
- Giovanna Geromino
- Benito Masu e Anna Pirredda
- Giacomina Occhioni
- Tonino Orecchioni e Maria Nieddu
- Patrizia Pallone
- Anna Grazia Romano
- Luciano Ruoni
- Nicoletta Spano
- Antonio Sperini e la Sig.ra Franca

Il Sindaco, infine, invita tutti i presenti al rinfresco organizzato nella tensostruttura, presso l'area ex campo sportivo.



Il Presidente
Dr. Sebastiano Pirredda

Sebastiano Pirredda



Il Segretario Generale
Dr.ssa Barbara Pini

Barbara Pini

Certifico che questa deliberazione é affissa oggi 09.09.07 all'albo pretorio comunale con il n. 56 del registro delle pubblicazioni (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 24.09.07.



Il Segretario Generale
Dr.ssa Barbara Pini

Barbara Pini

Certifico che questa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 09.09.07 al 24.09.07.

Palau, 09.09.07



Il Messo Comunale

Stefano Day





Comune di Palau
Provincia di Olbia-Tempio

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

=====

Proposta n. 1 del 10/01/2007

Assessore competente:	Sindaco Sebastiano Pirredda
Settore competente:	
Ufficio Proponente:	SEGRETERIA
Responsabile:	Dr. Mauro Piga
Responsabile del Procedimento	

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PARROCO DON SALVATORE MATTA.

Premesso che il Consiglio Comunale, con la cerimonia odierna, intende sancire in forma ufficiale il forte legame esistente tra la comunità civile e religiosa di Palau ed il suo Parroco don Salvatore Matta;

ricordato che, nato a Sedini il 26 ottobre 1933, dopo aver compiuto gli studi seminariali a Tempio Pausania e Cuglieri, venne ordinato sacerdote il 25 agosto 1957 e nominato Parroco della Chiesa di Nostra Signora delle Grazie di Palau il 1° settembre 1967;

considerato che, ormai da quaranta anni, egli vive ed opera nella nostra cittadina adempiendo con passione ed impegno al proprio mandato pastorale, ma anche seguendo con grande attenzione le vicende e le problematiche proprie dei nostri concittadini;

preso atto che egli ha sempre posto in essere iniziative per promuovere e realizzare occasioni di incontro pastorale e sociale tra le famiglie palaesi, offrendo opportunità di confronto, di aggregazione e di crescita per tutta la nostra comunità;

constatato che, con la sua instancabile azione, anche nelle vesti di professore di lettere nella locale scuola media dal 1973 al 1994, ha segnato la vita della comunità, stimolando l'azione amministrativa di questo nostro paese, sempre proiettato verso un futuro migliore;

ritenuto, per quanto sopra illustrato, di dover concretizzare la manifestazione di riconoscimento e gratitudine nei confronti del nostro Parroco, mediante il conferimento della cittadinanza onoraria;

convinti di interpretare i sentimenti e le aspettative di tutti i cittadini e dato atto che il conferimento della cittadinanza onoraria si concretizza nell'interpretazione dei sentimenti di un'intera collettività, e può ben essere ricompreso tra le competenze del Consiglio Comunale stabilite dal D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

è conferita, per le ragioni prima esposte, la cittadinanza onoraria a Don Salvatore Matta, per la sua figura pastorale costantemente e sapientemente impegnata per una sana crescita di tutta la Comunità palaese.





Comune di Pinerolo
10070 Pinerolo (TO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 1 del 10/01/2007

Assessore competente:	Ing. Sebastiano Piccolo
Settore competente:	
Ufficio Proponente:	SEGRETERIA
Responsabile:	Dr. Mauro Fias
Responsabile del Procedimento:	

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL PARRCO DON SALVATORE MATTIA.

Presuppone che il Consiglio Comunale, con la delibera oggetto, intende sancire in forma ufficiale il forte legame esistente fra la comunità civile e religiosa di Pinerolo ed il suo parroco Don Salvatore Mattia.

ricordato che, nato a Sedini il 26 ottobre 1933, dopo aver compiuto gli studi elementari e il Seminario, è entrato in sacerdozio il 25 agosto 1957 e nominato Parroco della Chiesa Parrocchiale di Pinerolo, il 25 settembre 1987.

considerato che, ormai da quaranta anni, egli vive ed opera nella nostra città, adempiendo con dedizione ed impegno al proprio mandato pastorale, tra altre, seguendo con grande attenzione le vicende e le problematiche proprie dei nostri concittadini.

preso atto che egli ha sempre preso in esame iniziative per promuovere e realizzare occasioni di incontro pastorale e sociale tra le famiglie pinesesi, offrendo opportunità di confronto di aggregazione e di crescita per tutta la nostra comunità.

constatato che, con la sua instancabile azione, anche nelle vesti di professore di lettere nella locale scuola media dal 1973 al 1994, ha segnato la vita della comunità, stimolando l'azione amministrativa di questo nostro paese, verso un futuro migliore.

ritenuto, nel quadro a più illustrato, di dover concretizzare la manifestazione di riconoscimento e gratitudine nei confronti del nostro Parroco, mediante il conferimento della cittadinanza onoraria;

convinti di interpretare i sentimenti e le aspettative di tutti i cittadini e dato atto che il conferimento della cittadinanza onoraria si concretizza nell'interpretazione dei sentimenti di un'intera collettività, e può ben essere compreso tra le competenze del Consiglio Comunale stabilito dal D.Lgs. n. 267/2000;

PROPOSTA DI DELIBERARE

è conferita, per le ragioni prima esposte, la cittadinanza onoraria a Don Salvatore Mattia, per la sua figura pastorale, costantemente e saggiamente impegnata per una sana crescita di tutta la Comunità pinesa.

Proposta n. 1 del 10/01/2007

Su questa proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica: *favorevole*

Palau, 15 gennaio 2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Dr. Mauro Piga



In ordine alla regolarità contabile: *non occorre*

Palau, 16.01.2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

Rag. Ignazio Mannoni



Intervento in Consiglio Comunale del 19 Gennaio 2007

Consigliere Comunale Manna Francesco Giuseppe

Spettabili autorità e concittadini

Sono profondamente onorato di poter dare personalmente il mio benvenuto quale cittadino onorario di Palau a Don Salvatore che saluto calorosamente.

Credo che tutti i Palaesi abbiano da tempo riconosciuto il lavoro fatto in questi anni dal nostro parroco e credo che ognuno di noi da sempre abbia considerato don Salvatore un palese.

Questo è di certo un riconoscimento formale ma è anche un pensiero maturato negli anni da tutti noi: Don Salvatore ha il merito di aver fatto crescere questa comunità cristiana, di aver aiutato i figli di questa comunità a crescere e lavorare nei valori della solidarietà e dell'amore fraterno.

Una mano ferma, sempre tesa, rassicurante: ho sempre associato fin da piccolo questa immagine all'opera di Don Salvatore, nonostante sia cristiano ma non praticante.

La stessa immagine mi pare di poterla ricostruire oggi nelle parole di mio figlio quando, nei momenti di dialogo, racconta delle omelie di Don Salvatore o di come il nostro parroco riesca a scherzare o far capire importanti valori con certi aneddoti ai nostri figli.

Sono passate generazioni eppure il nostro parroco riconferma il suo ruolo di guida: ci ricorda che c'è un Dio che è amore e non solo intelletto, ci insegna ogni giorno che il vangelo è gioia e che soprattutto ogni vita, anche la più insignificante per gli uomini ha un valore eterno e infinito agli occhi di Dio.

Questo, secondo me, è il vero significato del riconoscimento della cittadinanza onoraria al nostro parroco: un momento in cui chiesa e istituzioni politiche si incontrano, un momento in cui viene riconosciuto a un uomo di chiesa il ruolo di guida di questa comunità.

In particolare oggi, in un momento storico come quello in cui stiamo vivendo, in cui l'idea del relativismo sembra essere diventata la strada primaria da percorrere.

Un'idea che prende tanti nomi ma che ha un unico target: l'idea che non esistono fondamenti ai nostri valori e che non si possono addurre argomenti solidi per stabilire che qualcosa è migliore o vale più di qualcos' altro.

Di questa cultura relativista ne facciamo e ne faremmo tutti le spese.

Ecco perchè credo sia importante che le istituzioni e la chiesa cristiana siano vicini.

Non si può peccare di laicismo: laicità significa libero pensiero e libertà da ogni costrizione religiosa e ciò comporta anche l'esclusione dei contenuti e dei valori cristiani dalla vita pubblica.

Credo, che Don Salvatore sia d'accordo con me nel sostenere che questo incontro deve essere portato avanti da uomini che condividono questi valori.

Credo che proprio sul tema della religione e della politica, dell'identità e della tradizione, sia necessario costruire una cornice leggera e disegnare un quadro coerente.

Non si tratta di cedere al clericalismo o di fare un passo indietro sull'autonomia dello stato, queste sono solo sciocchezze, ma si tratta di fare tesoro di alcuni importanti eventi che si sono verificati nella nostra società.

I voti si contano ma le idee si pesano e nel lungo termine sono queste ultime a fare la differenza e a dare al cittadino una visione diversa della nostra comunità.

Chiudo facendo i miei migliori auguri a Monsignor Sanguinetti e a Don Salvatore perché possa continuare il suo lavoro in questa comunità con la stessa forza, la stessa determinazione e l'amore per questa gente che da sempre lo caratterizza. Grazie.